



La Pasqua di Felicino
di Patrizia Mauro

Tra l'erbetta, in mezzo al prato,
spunta fuori un coniglietto
come un fiore profumato,
viola, primula o mughetto.

Ha il nasino a cuoricino
e gli occhietti vispi e neri.
Il suo nome è Felicino,
porta via tristi pensieri.

Al suonar delle campane
gli animali del boschetto
sbucan fuori dalle tane
e lo abbraccian con affetto.

“Che allegria! Che buonumore!”
- dice a tutti spensierato -
“Oggi è Pasqua, apri il tuo cuore:
sarà un giorno fortunato!” .

